

SCUOLA - Ne hanno beneficiato la Don Milani e l'Itis

Soldi europei alle scuole per un Mago di Oz e laboratori scientifici

CARPI - Per la maggior parte delle persone la sigla Pon dice poco, ma le scuole la conoscono bene. Si tratta del Programma operativo nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, un programma di durata settennale (2014-2020) finanziato da Fondi strutturali europei per un importo pari a 840 milioni di euro. È un importante investimento a sostegno dell'istruzione che individua priorità strategiche sulla base delle quali emettere dei bandi e selezionare i progetti più meritevoli. In questi anni parecchie scuole di Carpi sono riuscite ad accedere a questi fondi, sottoponendo proposte differenziate sulla base delle esigenze specifiche dei propri studenti: corsi supplementari di Inglese e di Matematica, laboratori teatrali, interventi infrastrutturali e potenziamento delle dotazioni informatiche.

Due di questi progetti, che hanno beneficiato dei fondi del Pon, arriveranno al culmine nei prossimi giorni: il primo ha coinvolto la scuola primaria Don Milani che il 5 febbraio alle

18,30 metterà in scena presso gli spazi delle scuole Margherita Hack lo spettacolo "Il Mago di Oz". È la conclusione di un laboratorio teatrale dal titolo "Insieme verso l'educazione interculturale" che si è svolto da ottobre a gennaio, impegnando 23 bambini italiani e cinque stranieri. Sotto la guida del regista e attore Angelo Argentina e della tutor Anna Maria Barone gli alunni hanno riadattato la celebre storia, cucendosi addosso i ruoli ma mantenendo intatto il messaggio: un gruppo di amici, unendo le proprie diversità, riesce a raggiungere un obiettivo finale comune.

Il secondo progetto riguarda l'Itis Leonardo da Vinci che il 7 febbraio alle 17 inaugurerà due nuovi laboratori grazie a un finanziamento di 80 mila euro.

Quello di Scienze della Terra e Biologia è stato attrezzato con arredi di tipo collaborativo per spazi didattici adattabili a molteplici configurazioni, dotazioni didattiche e multimediali di tipo innovativo (moni-



In queste immagini il gruppo di alunni della Don Milani ci ha partecipato al laboratorio teatrale interculturale



tor interattivo da 65 pollici, stereoscopio e microscopio collegati a una fotocamera), tablet e notebook per studenti diversamente abili, un laboratorio mobile; infine si è provveduto a una sistemazione edilizia e alla realizzazione di un murale a cura di Antonino Bongiovì, docente di Italiano, Storia e Geografia presso il Cpia di Mirandola, grazie al contributo economico di Aimag. Per quanto riguarda i laboratori

di Elettronica e Sistemi Automatici si è proceduto con l'aggiornamento dei sistemi e l'acquisto di uno schermo touch, 22 notebook e un Access point per estendere la rete senza fili a tutte le posizioni del laboratorio. Infine è stata predisposta un'illuminazione a Led che, oltre a evitare rischi per la vista, consentirà di dimezzare il consumo energetico dell'intero impianto.